

COMUNE DI COSEANO

Provincia di Udine

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Gonano

Sommario

Presentazione	Errore.	II
segnalibro non è definito.		
1. PREMESSA	3	
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3	
3. DOMANDE PRELIMINARI	3	
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	4	
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	5	
<i>5.1 Debiti fuori bilancio</i>	5	
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	5	
<i>6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	6	
<i>6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	6	
<i>6.3. Equilibri di bilancio</i>	7	
<i>6.4. Previsioni di cassa</i>	9	
<i>6.5. Utilizzo proventi alienazioni</i>	Errore.	II
segnalibro non è definito.		
<i>6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	10	
<i>6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	Errore.	II
segnalibro non è definito.		
<i>6.8. Nota integrativa</i>	10	
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	11	
<i>7.1 Entrate</i>	11	
<i>7.2 Spese per titoli e macroaggregati</i>	14	
<i>7.3. Spese in conto capitale</i>	16	
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	16	
<i>8.1. Fondo di riserva di competenza</i>	16	
<i>8.2. Fondo di riserva di cassa</i>	16	
<i>8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	16	
<i>8.4. Fondi per spese potenziali</i>	17	
<i>8.5. Fondo garanzia debiti commerciali</i>	18	
9. INDEBITAMENTO	18	
10. ORGANISMI PARTECIPATI	19	
11. PNRR	19	
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	Errore.	II
segnalibro non è definito.		

1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Antonio Gonano revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 28.09.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 11.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 7.12.2023 con delibera n. 76, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Coseano registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 2023 abitanti.

- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sta rispettando i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il DUPS contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato adottato con delibera GC n. 60 del 31.10.2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.24 del 31.07.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.811.692,20
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 519.382,62
b) Fondi accantonati	€ 683.775,44
c) Fondi destinati ad investimento	€ 3.001,53
d) Fondi liberi	€ 605.532,61
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.811.692,20

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata verificata** la insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 568.337,46	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 179.746,04	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.095.416,61	€ 1.104.915,34	€ 1.104.915,34	€ 1.104.915,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.059.975,56	€ 945.969,81	€ 955.039,81	€ 955.039,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 304.367,92	€ 297.456,57	€ 280.730,52	€ 280.730,52
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.599.873,96	€ 840.062,41	€ 117.812,41	€ 117.812,41
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 65.228,04	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 6.672.945,59	€ 3.988.404,13	€ 3.258.498,08	€ 3.258.498,08
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.566.957,25	€ 2.333.487,70	€ 2.322.449,40	€ 2.348.990,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.218.958,71	€ 764.355,77	€ 42.105,77	€ 42.105,77
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 87.028,63	€ 90.560,99	€ 93.942,91	€ 67.402,02
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 6.672.944,59	€ 3.988.404,46	€ 3.258.498,08	€ 3.258.498,08

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, riportando letteralmente che : *“Non sono state effettuate variazioni di esigibilità nel corso del 2023 per cui alla data di approvazione del Bilancio di previsione 2024-26 il FPV iscritto in entrata è pari a zero. Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 con il quale è stato disposto l'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in particolare l'iter di approvazione del Bilancio di Previsione (paragrafo 9.3.1 e*

seguenti), si prevede di effettuare una variazione di esigibilità entro il 31/12/2023 come da art. 175, comma 5-quater, lettera b, del TUEL.”

Conseguentemente a quanto sopra l'entrata da FPV non è stata inserita.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EA2:F42QUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.348.341,72	2.340.685,67	2.340.685,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	75.706,64	75.706,64	75.706,64
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.333.487,37	2.322.449,40	2.348.990,29
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		47.330,66	47.330,66	47.330,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	90.560,99	93.942,91	67.402,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	-

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		840.062,41	117.812,41	117.812,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		75.706,64	75.706,64	75.706,64
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	764.355,77	42.105,77	42.105,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 524.252,27	€ 816.598,33	€ 1.121.449,13
di cui cassa vincolata	€ 305.064,18	€ 435.880,50	€ 414.393,39
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.6. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

A decorrere dal 1° gennaio 2022, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge di Bilancio 2022, L. 30.12.2021 n. 234 sono stati determinati i nuovi scaglioni IRPEF ai quali i Comuni devono adeguarsi, ai sensi del comma 7 della medesima legge, ai fini dell'applicazione dell'ADDIZIONALE COMUNALE.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Il gettito previsto è pari a:

€ 152.500,00 per il 2024
 € 152.500,00 per il 2025
 € 152.500,00 per il 2026

ILIA – ex IMU (cap.51)

Dall'anno 2023 è stata istituita l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) ai sensi della Legge Reg. le n. 17 del 14.11.2022. che sostituisce nel territorio regionale l'imposta propria (IMU) di cui all'art 1 comma 738 della legge 27.12.2019 n. 160.

Le aliquote dell'ILIA sono le stesse in vigore fino all'anno scorso anno per l'IMU.

La previsione a bilancio per il 2024 ammonta a € 706.000,00

Da quest'anno il gettito comprende anche l' ILIA sui beni di categoria D che fino all'anno scorso venivano introitati direttamente dallo Stato.

Questo maggior gettito, corrisponde a € 240.197,33 (cap sp. 224), dovrà essere versato alla Regione FVG, ai sensi dell'art .9 comma 16 della L.R. 22 del 28.12.2022 e così come previsto dall'art. 21 della L.R. 14/2022 quale gettito di riserva di cui all'art. 1 comma 380 lett. F) della legge 24.12.2022. n. 228.

TARI

Alla data odierna l'AUSIR (Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti) non ha ancora predisposto il P.E.F. (Piano Economico Finanziario) per cui viene rinviato ad un successivo atto l'approvazione delle tariffe e del Piano Economico Finanziario.

Per questo motivo all'interno del Bilancio di Previsione 2024-26 le poste di entrata e di spesa relative a detto tributo rimangono le stesse già inserite in previsione definitiva anno 2024 e saranno successivamente aggiornate, a seguito della approvazione da parte del Consiglio Comunale dei nuovi costi e delle nuove tariffe 2024 e del relativo PEF 2024.

Totale costi attualmente previsti: € 232.894,12

L'entrata è pari a € 225.481,36, di cui TARI 223.915,34 e contributo erariale a copertura servizio presso le scuole € 1.566,02.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**RECUPERO EVASIONE IMU**

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sul tributo IMU per gli anni pregressi.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

€ 20.000,00 per il 2024

€ 20.000,00 per il 2025

€ 20.000,00 per il 2026

La gestione dell'ufficio tributi è affidata alla Comunità Collinare.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 22.000,00, che sono state previste sulla base dell'andamento dei verbali notificati degli ultimi esercizi. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

Il gettito di entrata di € 22.000 è così suddiviso:

Sanzioni ex art. 208 € 6.600,00 di cui € 2.121,24 accantonato nel FCDE

Sanzioni ex art. 142 € 15.400,00 di cui € 4.949,56 accantonato nel FCDE

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La giunta comunale ha stabilito che il 50% delle sanzioni di cui all'art. 208 corrispondenti a € 2.239,38 (50% di 6.000,00- 50% FCDE 2.121,24) vengono così destinate:

a) Un quarto della quota corrispondente a € 559,84 per acquisto segnaletica stradale, ai sensi della lett. a) comma 4 dell'art. 208;

b) Un quarto della quota corrispondente a € 559,84 per acquisto attrezzature e mezzi finalizzati al potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ai sensi della lett. b) comma 4 dell'art. 208;

c) Due quarti della quota corrispondenti € 1.119,70 per lavori finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale (rifacimento segnaletica stradale, installazione nuova segnaletica, sistemazione manto stradale ecc...) ai sensi della lett. c) comma 4 dell'art. 208;

Destinazione dei proventi ai sensi art. 142 12 bis :

La giunta comunale ha stabilito che detti proventi per complessivi € € 10.450,44 (€ 15.400,00 - FCDE € 4.949,56) andranno così destinati:

€ 5.225,22 interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;

€ 5.225,22 trasferimento 50% all' ente proprietario strade

Sono altresì previste riscossioni per rimborso spese di notifica per € 2.400,00. (cap. 340)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

Sono altresì contabilizzati i seguenti introiti:

Fitti reali di fabbricati: € 660,00 (cap. 510)

Fitti di terreni: € 306,58 (cap. 507)

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI	ENTRATE		USCITE		% copertura da bilancio di previsione
	Entrata Cap.	Importo	Uscita Cap.	Importo	
Mensa scolastica	296 e 360	86.899,25	1120 1121 1122 e 1123	120.000,00	72,42%
Trasporto scolastico	380/00	9.000,00	1091 E 1085	79.000,00	11,39%
Impianti sportivi - Palestra	520 e 845	13.800,00	5% dei cap. 995 + 996 e cap.1410 1420 1421 1422	23.430,00	58,90%
COPERTURA S.D.I. COMPLESSIVA		109.699,25		222.430,00	49,32%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n.77 del 7.11.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,32 %.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** provveduto a adeguare le seguenti alcuna tariffa.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Le previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale sono pari ad € 18.077,94 per ogni annualità.

7.1.6. Rimborsi ed altre entrate

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

Iscrizioni a manifestazioni. Euro 2.000,00 (cap. 805)

Sponsorizzazioni € 15.000,00 (cap. 790)

Rimborsi rette case di risposi € 30.000,00 (cap. 851)

Rimborso spese per elezioni popolari € 14.000,00(cap.770).

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 514.000,41	€ 544.105,13	€ 546.105,13	€ 546.105,13
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 57.512,15	€ 59.305,00	€ 59.305,00	€ 59.305,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.039.797,71	€ 1.046.505,34	€ 1.053.805,34	€ 1.084.186,56
104	Trasferimenti correnti	€ 530.565,21	€ 534.251,94	€ 516.788,92	€ 516.788,92
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 27.771,29	€ 24.238,93	€ 20.557,01	€ 16.998,02
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 39.200,00	€ 25.400,00	€ 25.400,00	€ 25.400,00

110	Altre spese correnti	€ 108.327,47	€ 99.681,03	€ 100.488,00	€ 100.206,66
	Totale	2.317.174,24	2.333.487,37	2.322.449,40	2.348.990,29

7.2.1 Spese di personale

La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo relativamente agli obblighi di finanza pubblica e in particolare alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale.

A seguito dell'approvazione della norma di cui sopra i vincoli previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il riformato articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 e le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 hanno rivisto la disciplina della sostenibilità della spesa del personale.

L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

I valori soglia sono stati aggiornati dalla Giunta Regionale a fine 2021 con la delibera n. 1994.

Trattasi dunque di un valore che può essere modificato nel tempo in base alle politiche di bilancio e alla sostenibilità della spesa.

Il Comune ricade nella fascia da 2.000/2.999 abitanti, pertanto il valore soglia è pari al 26,8% cui andrebbe aggiunta la premialità per minor indebitamento.

Per verificare il rispetto del valore soglia è necessario verificare il rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrate correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

All'Ente è riconosciuto il premio in termini di aumento del valore soglia massima di spesa del personale per la bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento, premio che verrà riconosciuto a rendiconto sulla base del dato definitivamente accertato da tale parametro.

Per i prospetti per la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 22 della L. R. 18/2015 si rinvia al contenuto della Nota Integrativa.

Le percentuali previste nel triennio sono le seguenti:

anno 2024: 24,74%

anno 2025: 24,91%

anno 2026: 24,91%

che, se le calcoliamo al netto dell'entrate prevista per l'imposta ILIA, diventano:

anno 2024: 27,67%

anno 2025: 27,87%

anno 2026: 27,87%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 764.3355,77;
- per il 2025 ad euro 42.105,77;
- per il 2026 ad euro 42.105,77.

Naturalmente il dato è significativamente influenzato dal mancato calcolo dell'FPV in entrata, di cui si è riferito nella specifica sezione.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 11.474,37 pari allo 0,49 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 12.281,34 pari allo 0,53 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 12.000,00 pari allo 0,51 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 25.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 47.330,66 per l'anno 2024;
 - euro 47.330,66 per l'anno 2025;
 - euro 47.330,66 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 47.330,66	€ 47.330,66	€ 47.330,66

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso è di € 2.000,00 per ciascuna annualità. Accantonamento a titolo prudenziale, non essendoci contenziosi in essere.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.876,00	€ 1.876,00	€ 1.876,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente			
Altri.....			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	866.489,05	782.973,82	695.945,19	605.384,20	511.441,29
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	83.515,23	87.028,63	90.560,99	93.942,91	93.943,91

Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	782.973,82	695.945,19	605.384,20	511.441,29	417.497,38

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	30.984,65	27.771,33	24.238,93	20.557,01	16.998,02
Quota capitale	83.515,23	87.028,63	90.560,99	93.942,91	67.402,02
Totale fine anno	114.499,88	114.799,96	114.799,92	114.499,92	84.400,04

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative specifiche per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **sufficientemente adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

12. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Coseano 18 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Gonano